



CODICE ETICO

Milano, 21 marzo 2023

CONSORZIO
dafne

THE
HEALTHCARE
COMMUNITY



0. PREMESSA	3
1. PRINCIPI FONDAMENTALI	4
2. ORGANIZZAZIONE	5
3. GESTIONE INTERNA	7
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	8
5. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	9



0. PREMESSA

Il Consorzio Dafne (di seguito "Consorzio") è la Community B2b no profit di riferimento per tutti gli attori della filiera healthcare, da anni impegnata nel promuovere l'integrazione e la collaborazione trasversale lungo l'intera supply chain della Salute, umana e animale. Costituito nel 1991 dall'esigenza primaria di favorire la digitalizzazione del ciclo dell'ordine, oggi si propone di contribuire a realizzare un ecosistema sempre più interconnesso, digitale e sostenibile.

Intorno alla Community, articolata in accordo con quanto definito dallo Statuto vigente, gravitano organizzazioni che si relazionano, direttamente o indirettamente, con il Consorzio: aziende healthcare (farmaci, nutraceutici, dispositivi medici, prodotti per la salute, ...), distributori intermedi, concessionari, trasportatori, depositari, strutture sanitarie pubbliche e private.

Il confronto aperto interno alla Community, il dialogo costruttivo con le Istituzioni, l'attivazione di progetti collaborativi e la sensibilizzazione alla crescita culturale del settore sono oggi le principali direzioni lungo cui si articola l'azione del Consorzio.

Il Consorzio si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.

Il Consorzio agisce in coerenza con i principi di libertà e di dignità della persona umana e ripudia ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'etnia, sulla lingua, sulle condizioni personali e sociali, sulla fede religiosa e sulle opinioni politiche.

Il Consiglio di Amministrazione, con il contributo del Collegio dei Probiviri, ha il compito di redigere, mantenere aggiornato e diffondere il presente Codice Etico, con l'obiettivo di affermare e comunicare esplicitamente i valori fondanti del Consorzio Dafne, come condivisi, accettati, riconosciuti e tutelati da tutti i propri aderenti, organi sociali, dipendenti, consulenti, collaboratori ed eventuali soggetti terzi che con il Consorzio si rapportano in qualunque modo.



1. PRINCIPI FONDAMENTALI

1.1 – Finalità

- Il presente Codice Etico sintetizza i principi e le regole di condotta a cui si attengono gli organi del Consorzio, gli aderenti e i dipendenti, i collaboratori e consulenti, i fornitori (provider tecnologici compresi), nelle rispettive attività e funzioni.
- Il Consorzio si ritiene libero di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque non condivida il contenuto e lo spirito del medesimo Codice e con chiunque ne violi i principi.

1.2 – Etica e correttezza

- Il Consorzio ha come principio imprescindibile il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- Il Codice si richiama in primis ai principi e ai valori che caratterizzano il Servizio Sanitario Nazionale.
- Il Consorzio esige dai propri amministratori, dirigenti, aderenti, dipendenti e collaboratori in genere nonché da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, una condotta improntata a correttezza e onestà.

1.3 – Equità e imparzialità

- Il Consorzio finalizza e impronta l'intera sua attività a equità e imparzialità, impegnandosi pertanto a garantire un trattamento uguale per tutti i Consorziati, così come per tutti coloro che interagiscono con esso a qualunque titolo.
- Il Consorzio si impegna inoltre ad assicurare la massima trasparenza nelle proprie scelte e decisioni, nonché una comunicazione corretta, completa e tempestiva di ogni decisione o iniziativa assunta, anche a livello esterno ove lo richieda la rilevanza del contesto.

1.4 – Efficacia ed efficienza

- L'azione degli organi sociali, dei dipendenti, dei collaboratori e di chiunque operi nell'ambito del Consorzio è finalizzata al miglioramento continuo del livello di efficienza e di efficacia del Consorzio stesso, attraverso l'adozione delle opportune soluzioni tecnologiche e organizzative.
- Al riguardo si ritiene di fondamentale importanza favorire la partecipazione dei Consorziati e delle loro associazioni di categoria alle iniziative che vengono poste in essere, assicurando la massima attenzione, apertura e disponibilità riguardo a istanze, suggerimenti e proposte avanzate dai medesimi.



1.5 – Trasparenza e concorrenza

- Gli aderenti al Consorzio (siano essi Consorziati, Partner o finanche Utenti) agiscono in modo autonomo e indipendente gli uni dagli altri, seppur nel conseguimento degli obiettivi del Consorzio. Le attività poste in essere non saranno in alcun modo finalizzate al conseguimento di vantaggi illeciti.
- A tal fine, i Consorziati assicureranno, in ogni momento, il rispetto della normativa italiana e internazionale in generale, con particolare riferimento alla tutela del mercato, della competizione e della corretta concorrenza e alle disposizioni normative della legge 10 ottobre 1990 n. 287 e s.m.i. nonché per quanto concerne la responsabilità amministrativa prevista dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Tutti gli aderenti al Consorzio si impegnano specificamente ad adottare opportune misure al fine di evitare qualsivoglia profilo anticoncorrenziale del proprio operato, evitando l'indebito scambio di informazioni commercialmente sensibili.
- Inoltre, i Consorziati, il Consorzio e così le sue Assemblee e il suo Consiglio di Amministrazione nonché ogni altro organo sociale, garantiscono specificamente che lo scambio di documenti e informazioni, anche attraverso collegamenti telematici, avverrà con un linguaggio comune, chiaro e comprensibile agli interlocutori.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 – Sistemi informatici del Consorzio

- Per il Consorzio l'uso di tecnologie informatiche è ritenuto imprescindibile per lo svolgimento, in modo efficace, della propria attività istituzionale e per il perseguimento dei propri obiettivi. Il conseguimento e il mantenimento di un buon livello di sicurezza informatica sono pertanto ritenuti essenziali al fine di garantire un'adeguata protezione alle informazioni utilizzate quotidianamente nello sviluppo delle politiche e delle strategie da promuovere a favore dei Consorziati.
- L'uso delle risorse informatiche e telematiche del Consorzio deve pertanto ispirarsi sempre ai principi di diligenza e correttezza.
- I personal computer e le informazioni ivi contenute nonché ogni strumento tecnologico utilizzato devono essere custoditi e impiegati in modo appropriato, nel rispetto delle norme dedicate e delle buone prassi. Il relativo furto, danneggiamento o smarrimento devono pertanto essere prontamente segnalati al Consorzio, oltre che alle autorità competenti.



2.2 – Riservatezza

- Per il miglior svolgimento dei processi e lo sviluppo dell'attività del Consorzio è essenziale la condivisione delle informazioni. Essa deve rispettare la normativa in materia di privacy e la riservatezza del patrimonio consorziale: dati, informazioni, studi, know-how propri del Consorzio.
- Il Consorzio esige il corretto trattamento di tutte le informazioni utilizzate nello svolgimento della propria attività.
- È obbligo di chiunque assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati in ragione della propria funzione lavorativa.
- Oltre a conservare i dati in modo tale da impedirne a terzi non autorizzati l'accesso e la conoscenza, chiunque è tenuto a rispettare il massimo riserbo delle informazioni appartenenti al Consorzio delle quali abbia avuto conoscenza, anche se non specificamente attinenti al proprio lavoro.

2.3 – Tutela della privacy

- Il Consorzio garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati fornendo l'accesso al solo personale preventivamente incaricato del trattamento.
- Si impegna pertanto a proteggere le informazioni relative alle proprie persone e a terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni con l'esterno, e a evitarne ogni uso improprio.
- Assicura di trattare e raccogliere i dati personali in modo lecito e secondo correttezza e comunque solo per scopi determinati, espliciti e legittimi.

2.4 – Banche dati

- Il Consorzio si impegna a proteggere le informazioni relative a esponenti aziendali, dipendenti, collaboratori, fornitori e terzi, generate o acquisite nello svolgimento della propria attività, al fine di evitarne ogni uso improprio.
- Le informazioni, le conoscenze e i dati acquisiti o elaborati da dipendenti e collaboratori durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono al Consorzio e non possono essere impiegati, comunicati o divulgati senza specifica autorizzazione del relativo responsabile, sia durante il rapporto di lavoro sia al termine del medesimo.



3. GESTIONE INTERNA

3.1 – Trasparenza interna

- La trasparenza documentale e specificamente contabile si basa sulla verità, chiarezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ogni dipendente o collaboratore è quindi tenuto a collaborare al fine di garantire correttezza e tempestività nella rappresentazione dei fatti di gestione nella contabilità.
- I dipendenti, i collaboratori e i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto del Consorzio, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità.
- La valutazione del personale da assumere o con il quale collaborare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso e alle esigenze consortili e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.
- Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

3.2 – Rapporti con gli organi del Consorzio

- Amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti ed eventuali soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio sono tenuti a una condotta corretta, trasparente e indipendente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei Consorziati, del Consiglio di Amministrazione e degli organi sociali nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.
- È vietato compiere qualsiasi atto illegittimo diretto a influenzare la volontà dei componenti l'Assemblea dei Consorziati, il Consiglio di Amministrazione o altri organi sociali per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta o qualsivoglia vantaggio illecito.
- È vietato diffondere intenzionalmente, sia all'interno sia all'esterno del Consorzio, notizie false concernenti il Consorzio stesso, i suoi dipendenti, i collaboratori e i terzi che per esso operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità o senza aver impiegato opportuna diligenza nella relativa verifica.
- I componenti degli organi del Consorzio, i dipendenti e i collaboratori, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di



massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in alcun modo le funzioni degli organi ispettivi e di controllo e dell'Autorità Giudiziaria.

3.3 – Situazione di conflitto di interesse

- Si ritiene configurata una situazione di conflitto di interesse quando l'interesse privato, non necessariamente economico, di un soggetto attivo nel Consorzio contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, anche in questo caso da intendersi non unicamente in termini economici, del Consorzio medesimo. Tale conflitto si sostanzia anche in relazione a interessi di un soggetto esterno al Consorzio ove veicolati all'interno dello stesso, rispetto agli interessi del Consorzio.
- A coloro che si trovino in una situazione di conflitto di interessi è fatto divieto di ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o comunque agire nell'ambito del Consorzio. Il soggetto che in una determinata operazione o circostanza abbia interessi in conflitto con quelli del Consorzio, deve darne immediata notizia al Collegio dei Probiviri, che condivide tempestivamente la segnalazione, integrata dalle proprie considerazioni preliminari, con il Consiglio di Amministrazione, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito.

4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

4.1 – Principi di condotta

- Tutti i rapporti intercorrenti con la Pubblica Amministrazione e con soggetti qualificabili come pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti nonché del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato del Consorzio.
- Amministratori, dipendenti, collaboratori, consulenti ed eventuali soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione adeguano la propria condotta al fine di non indurre alla violazione dei principi di imparzialità e buon andamento cui è tenuta.
- Le persone incaricate dal Consorzio di seguire una qualsiasi trattativa o rapporto con la Pubblica Amministrazione devono pertanto evitare assolutamente di porre in essere comportamenti volti a influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione, al fine di far conseguire al Consorzio un indebito o illecito vantaggio.
- Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile.

5. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

5.1 – Diffusione, informazione e formazione

- Il Consorzio si impegna a diffondere il presente Codice Etico e così a darne visibilità, con le modalità ritenute di volta in volta più opportune, a tutte le aziende e organizzazioni allo stesso associate o comunque aventi rapporti di relazione formalizzati con il Consorzio, al fine di rendere i destinatari edotti circa l'etica che deve caratterizzare i rapporti tra tutti i soggetti dell'ecosistema.
- Allo scopo di darne la massima diffusione a chiunque, il Codice Etico è pubblicato sul sito internet del Consorzio (www.consorziodafne.com).
- Tutti gli associati al Consorzio devono impegnarsi a rispettare le norme contenute nel Codice Etico e a integrarle nei propri codici di comportamento.

5.2 – Rispetto del Codice Etico

- L'osservanza delle norme del presente Codice Etico rappresenta per il Consorzio un valore primario ed essenziale. È pertanto dovere di ciascun Consorziato, organo sociale, dipendente, collaboratore, consulente ed eventuale soggetto terzo che agisce per conto del Consorzio conoscerlo in ogni sua parte e rispettarlo.
- Il Consorzio vigila con attenzione e continuità sul rispetto del Codice Etico attraverso la presa in esame, da parte del Collegio dei Probiviri, di ogni eventuale segnalazione di sospetta violazione. Ogni segnalazione è messa agli atti della riunione del Collegio in cui la stessa è stata esaminata e vagliata. Laddove, da una prima analisi, la segnalazione risultasse potenzialmente fondata, il Collegio dei Probiviri è tenuto a condividerla tempestivamente e integralmente con i Legali Rappresentanti del Consorzio.
- Chiunque è tenuto a collaborare per il rispetto del Codice Etico e, quindi, a segnalare prontamente ogni violazione o sospetto di violazione di cui abbia conoscenza, informandone per iscritto il Collegio dei Probiviri, cui competono in ogni caso poteri d'ufficio ove ritenga integrata una violazione del Codice Etico.
- Il Collegio dei Probiviri provvederà a un'analisi della segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore (a cui verrà garantito opportunamente l'anonimato a tutela del segnalante), o della situazione accertata e alla relativa istruttoria, in ogni caso instaurando un contraddittorio con il responsabile della presunta violazione, cui l'avvio del procedimento deve essere comunicato per iscritto, con la modalità ritenuta più opportuna, entro 15 giorni e che ha facoltà di trasmettere entro i successivi 15 giorni i propri chiarimenti per iscritto nonché può chiedere di essere sentito in audizione (di cui verrà redatto relativo verbale). Esaurita l'istruttoria, il Collegio dei Probiviri relaziona il Consiglio di Amministrazione dei risultati delle proprie verifiche per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori.



- In caso di dubbio sulla liceità di un determinato comportamento, sul suo disvalore etico o sulla contrarietà al Codice Etico, chiunque potrà rivolgersi al Collegio dei Probiviri per ottenere i necessari chiarimenti.
- La mancata osservanza del Codice Etico comporta l'intervento disciplinare da parte dei competenti organi del Consorzio.

Milano, 21 marzo 2023

CONSORZIO
dafne

Sede Legale

c/o LTA Studio
Via G. Leopardi, 7 | 20123 Milano
consorziodafne@legalmail.it

Sedi Operative

Via di Collodi, 16 | 50141 Firenze
Viale Monza, 259 | 20126 Milano
info@consorziodafne.com